



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail:ufficiotecnico@comune.pignatarointeramna.fr.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

Nr. 68 del 13/02/2026 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 06 del 31/01/2026

**OGGETTO APPROVAZIONE COSTI SERVIZI PATRIMONIALI - ACCESSO AGLI ATTI -
FOTOCOPIE -SCANSIONI - STAMPE - FAX - ANNO 2026**

Il giorno Trentuno del mese di Gennaio 2026, alle ore 10:45 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

N	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Andrea	COSTANZO	Assessore Vice- Sindaco	SI	
3	Rosaria Benedetta	MURRO	Assessore	SI (da remoto)	

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento comunale approvato con deliberazione di G.C. n. 38 del 30/05/2022 la presente seduta si è svolta in modalità telematica. Assiste collegato da remoto l'assessore: Murro R.B.

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Assiste il Segretario Comunale dell'Ente dott. Gennaro Campitiello, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di D.G.C. avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE COSTI SERVIZI PATRIMONIALI - ACCESSO AGLI ATTI - FOTOCOPIE - SCANSIONI - STAMPE - FAX - ANNO 2026"** munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, resi entrambi dal Sindaco dr. Benedetto Murro in qualità di responsabile del servizio II (Ragioneria), tutto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale;

Assiste il segretario comunale **Campitiello dr. Gennaro**;

Componenti presenti: **tre, Sindaco (in sede), Assessore Costanzo (in sede) e Assessore Murro R.B. (collegato da remoto)**;

Con voti favorevoli: **tre** espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di D.G.C. avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE COSTI SERVIZI PATRIMONIALI - ACCESSO AGLI ATTI - FOTOCOPIE - SCANSIONI - STAMPE - FAX - ANNO 2026"** munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, resi entrambi dal Sindaco dr. Benedetto Murro in qualità di responsabile del servizio II (Ragioneria), tutto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

In prosieguo,

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevata l'urgenza del presente atto in funzione dell'approvazione del bilancio preventivo 2026-2028;

Visto l'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000;

Componenti presenti: **tre, Sindaco (in sede), Assessore Costanzo (in sede) e Assessore Murro R.B. (collegato da remoto)**;

Con voti favorevoli: **tre** espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040 c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

Pec: comune.pignataroint.servizi generali@certipec.it

PROPOSTA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione costi servizi patrimoniali - accesso agli atti - fotocopie - scansioni - stampe - fax - Anno 2026

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 119, c. 5 della Costituzione evidenzia la necessità che le risorse derivanti dall'autonomia finanziaria degli Enti locali debbano consentire alle medesime amministrazioni di "finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite" e conseguentemente anche l'effettuazione dei servizi dagli stessi gestiti;
- con la modifica Titolo V della Costituzione si è incominciato a delineare un quadro che tende verso il federalismo amministrativo e fiscale;

Considerato che l'art. 29 della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, nell'introdurre misure di efficienza delle pubbliche amministrazioni, ha stabilito che quest'ultime possono "ricorrere a forme di autofinanziamento al fine di ridurre progressivamente l'entità degli stanziamenti e dei trasferimenti pubblici a carico del bilancio dello Stato, grazie ad entrate proprie, derivanti dalla cessione dei servizi prodotti o dalla compartecipazione alle spese da parte degli utenti del servizio";

Atteso che quest'ultima disposizione assume particolare significatività in virtù della potestà, attribuita agli enti dall'art. 119, c. 2 della Costituzione, di stabilire ed applicare entrate proprie in armonia con i principi costituzionali in quanto consente alle amministrazioni locali di istituire ed attivare ulteriori forme di autofinanziamento correlate allo svolgimento dei servizi dalle stesse erogati;

Rilevato che si è attuata una progressiva devoluzione di competenze e funzioni amministrative agli Enti decentrati e pertanto che occorre confermare le entrate proprie in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;

Evidenziata la progressiva riduzione dei trasferimenti erariali a favore degli Enti locali;

Rilevato che la competenza per l'istituzione di tributi e di servizi di natura patrimoniale è riservata al Consiglio comunale mentre alla Giunta Comunale è demandata la politica tariffaria in senso stretto per la sua intima correlazione con la conduzione economico-finanziaria dell'Ente e nei casi in cui è previsto l'adeguamento in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

Vista la Legge n. 241/90 che detta in materia di accesso agli atti di natura documentale avente carattere amministrativo, ai sensi dell'art. 22, c. 1-6:

"1. Ai fini del presente capo si intende:

- a) per "diritto di accesso", il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi;
- b) per "interessati", tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso;
- c) per "controinteressati", tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza;
- d) per "documento amministrativo", ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale;
- e) per "pubblica amministrazione", tutti i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o comunitario.

2. L'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza. 3. Tutti i documenti amministrativi sono accessibili, ad eccezione di quelli indicati all'articolo 24, commi 1, 2, 3, 5 e 6.

4. Non sono accessibili le informazioni in possesso di una pubblica amministrazione che non abbiano forma di documento amministrativo, salvo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di accesso a dati personali da parte della persona cui i dati si riferiscono.

5. L'acquisizione di documenti amministrativi da parte di soggetti pubblici, ove non rientrante nella previsione dell'articolo 43, comma 2, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, si informa al principio di leale cooperazione istituzionale.

6. Il diritto di accesso è esercitabile fino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere."

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come novellato dal decreto legislativo 97/2016;
- la deliberazione ANAC numero 1309 approvata il 28 dicembre 2016: "linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013";

Dato atto che l'amministrazione comunale ha avvertito l'esigenza di uniformare i costi per l'accesso agli atti estendendoli a tutti gli uffici di cui dispone;

che occorreva fornire ai dipendenti ed ai responsabili dei servizi indicazioni precise e puntuali su quali dovessero essere i costi da applicare nei confronti degli utenti che avessero posto istanza di accesso agli atti;

Atteso che si rendeva necessario rimandare le decisioni circa la determinazione delle tariffe dei costi relativi all'accesso degli atti di natura documentale alla discrezionalità della giunta comunale;

Ritenuto opportuno stabilire per l'esercizio finanziario 2026 le tariffe di cui al seguente ~~tabella~~ ^{elenco} indicante i costi in corrispondenza dei rispettivi servizi:

Servizio	Tipologia	Costo
Recupero pratiche d'archivio		€ 34,00
Costi copie	Formato A4	Fino a 20 copie (b/n)
		Fino a 20 copie (colori)
		Oltre 21 copie a facciata b/n
		Oltre 21 copie a facciata a colori
	Formato A3	Fino a 20 copie (b/n)
		Fino a 20 copie (colori)
		Oltre 21 copie a facciata b/n
		Oltre 21 copie a facciata a colori
Costi di scansione		Fino a € 5,00
	Formato A4	€ 0,20
	Formato A3	€ 0,20
Costi scansioni grande formato	Formato A2 (420x594)	€ 1,50
	Formato A1 (594x841)	€ 3,00
	Formato A0 (841x1189)	€ 6,00
Costi Stampa	Formato A4	Fino a 20 copie (b/n)
		Fino a 20 copie (colori)
		Oltre 21 copie a facciata b/n
		Oltre 21 copie a facciata a colori
	Formato A3	Fino a 20 copie (b/n)
		Fino a 20 copie (colori)
		Oltre 21 copie a facciata b/n
		Oltre 21 copie a facciata a colori
Trasmissione fax	a pagina	€ 1,00
Ricezione fax	a pagina	€ 0,50

<i>Costi Stampa</i>	<i>Formato A4</i>	<i>Fino a 20 copie (b/n)</i>	<i>€ 0,15</i>
		<i>Fino a 20 copie (colori)</i>	<i>€ 0,60</i>
		<i>Oltre 21 copie a facciata b/n</i>	<i>€ 0,10</i>
		<i>Oltre 21 copie a facciata a colori</i>	<i>€ 0,50</i>
	<i>Formato A3</i>	<i>Fino a 20 copie (b/n)</i>	<i>€ 0,50</i>
		<i>Fino a 20 copie (colori)</i>	<i>€ 1,00</i>
		<i>Oltre 21 copie a facciata b/n</i>	<i>€ 0,30</i>
		<i>Oltre 21 copie a facciata a colori</i>	<i>€ 0,80</i>
<i>Trasmissione fax</i>		<i>a pagina</i>	<i>€ 1,00</i>
<i>Ricezione fax</i>		<i>a pagina</i>	<i>€ 0,50</i>

2. Di trasmettere tale provvedimento agli uffici comunali.

3. Di allegare copia della presente al redigendo bilancio di previsione dell'esercizio 2026-2028 in conformità a quanto dispone l'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000.

Infine, la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere per la redazione del bilancio preventivo 2026-2028, con separata ed unanime votazione

PROPONE DI DELIBERARE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che: " 1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Visto il Decreto Mef del 25 luglio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto) che aggiorna gli allegati del dlgs 188/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

Preso atto dell'art. 1 del suddetto decreto in merito alla tempistica fissata per l'approvazione del bilancio preventivo;

Visti, inoltre:

- lo Statuto comunale;
- il regolamento dei controlli interni;
- il regolamento di contabilità comunale;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione del C.C. nr. 05 del 21/03/2025, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 e la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027;
- con il decreto 24 dicembre 2025 del Ministero dell'interno (G.U. n. 302 del 31-12-2025) è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026;
- con deliberazione di G.C. n. 19 del 15/04/2025 di approvazione del PEG 2025-2027;
- occorre, pertanto, procedere, quale adempimento successivo, all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028, che deve essere corredato dagli allegati previsti per legge;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni e degli artt. 5 e 7 del Regolamento dei controlli interni;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1. Di stabilire per l'e.f. 2026 il seguente regime tariffario dei servizi di natura patrimoniali, così classificati:

Servizio		Tipologia	Costo
Recupero pratiche d'archivio			€ 34,00
Costi copie	Formato A4	Fino a 20 copie (b/n)	€ 0,15
		Fino a 20 copie (colori)	€ 0,60
		Oltre 21 copie a facciata b/n	€ 0,10
		Oltre 21 copie a facciata a colori	€ 0,50
	Formato A3	Fino a 20 copie (b/n)	€ 0,50
		Fino a 20 copie (colori)	€ 1,00
		Oltre 21 copie a facciata b/n	€ 0,30
		Oltre 21 copie a facciata a colori	€ 0,80
Costi di scansione		Fino a € 5,00	Gratuito
	Formato A4		€ 0,20
	Formato A3		€ 0,20
Costi scansioni grande formato	Formato A2 (420x594)		€ 1,50
	Formato A1 (594x841)		€ 3,00
	Formato A0 (841x1189)		€ 6,00

OGGETTO: Approvazione costi servizi patrimoniali - accesso agli atti - fotocopie -scansioni - stampe - fax - Anno 2026

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente **PARERE**

☒ In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 31/01/2026

Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
F.to Sindaco dr. Benedetto Murro

☒ In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 31/01/2026

Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
F.to Sindaco Dr. Benedetto Murro

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Comunale
F. to Dott. Gennaro Campitiello

Il Sindaco
F.to Dott. Benedetto Murro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal 13/02/2026, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

☒ [X] poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

☐ [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, 13/02/2026.

Il Responsabile del Servizio
F. to Dott.ssa Gabriella Evangelista

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, 13/02/2026.



Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Gabriella Evangelista